



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 1**

Il giorno di giovedì 24 giugno 2021, alle ore 17.00, si è riunito il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 933 del 16.12.2020.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Corrado CAVALLERO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Paolo FATTORINI	Componente	SI	-	-
Prof. Stefano AMADEO (*)	Componente	SI	-	-

(\*): presente in modalità telematica

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 114 del 31 maggio 2021
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

**1) Approvazione del verbale n. 114 del 31 maggio 2021**

Il verbale n. 114 del 31 maggio 2021 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

**2) Comunicazioni**

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 2**

**3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca**

**a) "Studio retrospettivo sul ruolo della fotobiomodulazione nella gestione della mucosite orale in pazienti oncoematologici sottoposti a trapianto di cellule staminali ematopoietiche"**

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Matteo Biasotto** (prof. associato di Malattie Odontostomatologiche);

Personale coinvolto: dott.ssa **Katia Rupel** (assegnista di ricerca) e sig.na **Arianna Cornacchia** (studentessa del CdLM in Odontoiatria e protesi dentaria)

Illustrano il progetto la dott.ssa Rupel e la sig.na Cornacchia.

Scopo del presente studio è la valutazione retrospettiva dell'efficacia della fotobiomodulazione (PBM) nella prevenzione e trattamento della mucosite orale nei pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali ematopoietiche (CSE). Verranno raccolte le informazioni riguardanti i pazienti che sono stati seguiti dalla SC di Ematologia dell'ASUGI per un trapianto autologo di CSE al fine di confrontare le caratteristiche di due gruppi di pazienti: quelli che non hanno sviluppato mucosite orale e quelli invece che l'hanno sviluppata.

La fotobiomodulazione (PBM) consiste nell'irradiazione dei tessuti con sorgenti di luce a determinate lunghezze d'onda (rosse e infrarosse) e con protocolli specifici volti a controllare l'irradiazione e la fluenza, determinando così l'energia applicata su unità di superficie.

Lo studio sarà condotto eseguendo una ricerca dati nel sistema informatico di gestione dei pazienti odontoiatrici in uso presso la Clinica di Chirurgia Maxillo – facciale dell'Ospedale Maggiore di Trieste e nel sistema informatizzato dell'ASUGI.

Tutti i dati provengono da pazienti che hanno espresso il loro consenso alla ricerca.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Biasotto.

Previsione di durata: 24 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è retrospettivo e osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 3**

**b) "Individuazione del picco di crescita scheletrico: valutazione della durata degli studi nel metodo MPM"**

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Contardo** (professore associato di Malattie Odontostomatologiche);

Personale coinvolto: sig.na **Giulia Zentilin** (studentessa)

Illustra il progetto la sig.na Zentilin.

Il metodo MPM (Middle Phalanx Maturation method) ha suscitato notevole interesse in quanto permette una riduzione dell'esposizione radiogena rispetto alla radiografia della mano e del polso e a quella delle vertebre cervicali nonché una facilità di lettura che la rende facilmente oggettivabile e standardizzabile. Tra i numerosi vantaggi del metodo si annoverano la facile interpretazione degli stadi e la facilità di esecuzione della radiografia richiesta in qualsiasi momento clinico e con attrezzatura minima.

Pertanto, sebbene sia già stata stabilita la validità dell'utilizzo nella routine clinica del metodo MPM, non è ancora stata identificata con una buona significatività statistica la durata media dei singoli stadi nei soggetti. Tale informazione è fondamentale per conoscere l'intervallo di tempo necessario tra le indagini radiografiche per avere la certezza di intercettare i picchi di crescita di interesse ortodontico.

Lo studio si basa sulla consultazione del database ortodontico della SC (UCO) Clinica di Chirurgia Maxillofacciale dell'ASUGI.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Contardo.

Previsione di durata: 6 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è retrospettivo e osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 4**

**c) "Intersezionalità delle categorie sociali nell'aggiornamento della formazione delle impressioni"**

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricate dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Piccoli** (dottore di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Vita) e dott.ssa **Mary Ann Ciosk** (PHD student)

Illustra il progetto la dott.ssa Piccoli.

Lo scopo del presente progetto di ricerca è quello di indagare come le persone integrano informazioni relative all'appartenenza categoriale multipla, come per esempio il genere, l'età, gruppo etnico, affiliazione politica ecc. La prima linea di analisi ha come scopo quello di rilevare la tipologia e l'ordine delle informazioni richieste ai candidati, come per esempio quelle demografiche per le *applications* in diverse strutture e di verificare se tali tipologie/ordine di informazioni sono associate a macroindicatori. La seconda linea di analisi indaga gli 'apriori' che sono insiti nelle informazioni demografiche, chiamati anche default; per esempio la letteratura ha evidenziato che negli US l'informazione 'Black' ha come default 'uomo'. La terza linea di ricerca ha come scopo quello di 1) analizzare se le etichette linguistiche categoriali che si riferiscono a caratteristiche demografiche (ad esempio uomo, donna, nero, bianco), che sono assunte come etichette non esclusive, sono in realtà termini intersezionali, 2) studiare se sottili spunti linguistici, come l'ordine delle parole nella descrizione di individui multi-membership (ad esempio la razza presentata prima del genere, o viceversa), influenzano la costruzione/valutazione di tali individui da parte dei percettori.

Il reclutamento dei partecipanti avverrà attraverso i canali ufficiali dell'Ateneo, evitando conoscenze personali e passaparola.

La raccolta dei dati sarà effettuata online e tramite somministrazione di un questionario cartaceo in laboratorio o nelle aule studio/biblioteche dell'Ateneo; in tal caso, qualora i partecipanti fossero studenti di Psicologia, sono previsti crediti in cambio della partecipazione.

Per la raccolta dei dati sarà fornita ai partecipanti un'informativa relativa allo studio.

Non sono previsti rischi per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Carnaghi.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 5**

**Il Comitato Etico d'Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;  
considerato che lo studio è prospettico e osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 6**

**d) “La rappresentazione delle categorie sociali: ancoraggio al sé, proiezione dell'ingroup o defaults sociali ?”**

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Piccoli** (dottore di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Vita)

Illustra il progetto la dott.ssa Piccoli.

Lo scopo di questa ricerca è di analizzare i processi cognitivi coinvolti nella rappresentazione di categorie sociali generali, per esempio 'i vaccinati' e 'i votanti', e delle categorie sociali generiche, per esempio 'la gente' e 'la popolazione'. In letteratura sono presenti tre modelli teorici che potrebbe spiegare il modo con cui le persone rappresentano cognitivamente tali categorie. Alcuni autori hanno ipotizzato che la rappresentazione del sé sia la sorgente di informazione più saliente quando le persone pensano a categorie generali e generiche. In questo caso, attraverso un processo di induzione, le persone ancorano la rappresentazione delle categorie generali e generiche alle caratteristiche del sé (e.g., modelli dell'ancoraggio al sé, modelli della proiezione del sé, modelli legati all'egocentrismo cognitivo). Altri autori hanno ipotizzato che la rappresentazione delle categorie generali e generiche sia influenzata dalla rappresentazione dei gruppi sociali a cui le persone appartengono. Per esempio la categoria generale 'Europa' viene vista da partecipanti Italiani, rispetto a partecipanti Tedeschi, come caratterizzata maggiormente da elementi stereotipici dell'Italia (vs. della Germania). In questo caso, attraverso un processo di induzione, le persone ancorano la rappresentazione delle categorie generali e generiche alle caratteristiche del gruppo che è incluso in tali categorie sovraordinate (e.g., modelli dell'ancoraggio all'ingroup, modelli della auto-categorizzazione). Infine ulteriori autori hanno ipotizzato che le rappresentazioni delle categorie generiche e generali non risentano né della rappresentazione del sé né del proprio gruppo di appartenenza. Secondo questi autori la frequenza di attivazione di specifici esemplari (per esempio, ad oggi, il numero di anziani vaccinati è superiore al numero dei giovani vaccinati) e il grado di prototipicità di questi esemplari (ossia il grado in cui 'anziano' condivide attributi in comune con 'vaccinati') influenzerebbe la rappresentazione delle categorie generali e generiche. In questo caso, i default sociali, ossia le rappresentazioni che vengono considerate 'la norma' popolerebbero la rappresentazione delle

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 7**

categorie generali/generiche.

Ad oggi non sono stati condotti studi in grado di determinare il contributo specifico di questi differenti processi nella costruzione delle categorie generali e generiche né sono state individuate le condizioni in cui l'osservatore sociale predilige uno dei tre processi rispetto agli altri.

Il reclutamento dei partecipanti avverrà attraverso i canali ufficiali dell'Ateneo, evitando conoscenze personali e passaparola.

La raccolta dei dati sarà effettuata online e tramite somministrazione di un questionario cartaceo in laboratorio o nelle aule studio/biblioteche dell'Ateneo; in tal caso, qualora i partecipanti fossero studenti di Psicologia, sono previsti crediti in cambio della partecipazione.

Per la raccolta dei dati sarà fornita ai partecipanti un'informativa relativa allo studio.

Non sono previsti rischi per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Carnaghi.

**Il Comitato Etico d'Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è prospettico e osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 8**

**e) “Studi sul meat paradox”**

Responsabile dell'attività: prof. **Fabio Del Missier** (prof. associato presso il DSV);  
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Marta Stragà** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto la dott.ssa Stragà.

Lo studio in questione riguarda il fenomeno del *meat paradox*. Questo fenomeno consiste in una distorsione sistematica del giudizio relativo ad alcune specie animali sulle dimensioni di *agency* (possesso stati mentali complessi) e di *experience* (capacità di provare emozioni) quando si ricorda, a chi esprime il giudizio, che gli animali sono fonte di carne per l'alimentazione umana. Secondo le teorie del *meat paradox*, la distorsione del giudizio dipenderebbe sia da fattori cognitivi (legati alla categorizzazione degli animali come esseri senzienti vs. come fonte di cibo) sia da fattori motivazionali (legati alla riduzione della dissonanza tra la consapevolezza di nutrirsi di animali e la considerazione delle caratteristiche di *agency* ed *experience* degli animali da cui proviene il cibo). In questi studi, intendiamo testare l'ipotesi, fino ad ora non ancora soddisfacentemente comprovata, che una rappresentazione grafica dell'animale che lo connota come essere senziente possa innescare una forma di risoluzione del *meat paradox* che consiste nella diminuita propensione a nutrirsi di cibo proveniente dallo stesso animale. In questi studi, presenteremo ai partecipanti un questionario nel quale chiederemo loro di riportare i consumi abituali (e previsti) di natura alimentare, affiancando alle domande relative a ciascun prodotto di origine animale immagini che varieranno, in diverse condizioni sperimentali, lungo la dimensione cibo-essere senziente (ad es. cibo confezionato - immagini *cute* di animali). Successivamente, chiederemo ai partecipanti di valutare ciascuno degli animali previamente presentati in base a varie caratteristiche di *agency* e *experience*. Ci attendiamo di osservare consumi auto-riferiti (e propensioni future) sistematicamente minori (oltre a giudizi di *agency* ed *experience* maggiori) quanto più le immagini presentate richiamano il concetto di “essere senziente”. Ci si attende, inoltre, che questi effetti siano moderati dalle differenze individuali, misurate sulla scala di disimpegno morale nel consumo di carne. Gli studi pianificati realizzati costituiranno variazioni di questo paradigma di base.

Non sono previsti rischi per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca attraverso applicativi online.

L'ampiezza del campione per ciascun studio è compresa tra 100 e 200 partecipanti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 9**

La raccolta dati sarà effettuata presso il laboratorio di Memoria e Decisione di via Weiss 2.  
Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Del Missier.  
Previsione di durata: 36 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;  
considerato che lo studio è prospettico e osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 10**

**f) "Studi sulla comunicazione sociale"**

Responsabile dell'attività: prof. **Fabio Del Missier** (prof. associato presso il DSV);  
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Marta Stragà** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto la dott.ssa Stragà.

Scopo del progetto è condurre alcuni studi sul contrasto ai commenti d'odio on-line (*hate speech*). Il contrasto all'*hate speech* non consiste solo nel confutare i commenti d'odio ma anche nel far sì che le risposte a tali commenti possano persuadere chi le legge sui social media dell'infondatezza dei commenti d'odio stessi.

Si vuol quindi testare l'efficacia di risposte ai commenti d'odio costruite utilizzando le tecniche dello *steelmanning* e della via d'uscita – o una loro combinazione – in aggiunta alla confutazione basata sull'evidenza scientifica e/o sui dati.

Lo *steelmanning* consiste in una riformulazione particolarmente chiara dell'argomentazione della controparte. La via d'uscita consiste nell'offrire alla controparte un aggancio (ad es: una giustificazione) in modo che possa ritirarsi da quanto precedentemente affermato senza sembrare incoerente.

Non sono previsti rischi per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca attraverso applicativi online.

L'ampiezza del campione per ciascun studio è compresa tra 100 e 200 partecipanti.

La raccolta dati sarà effettuata presso il laboratorio di Memoria e Decisione di via Weiss 2.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Del Missier.

Previsione di durata: 36 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è prospettico e osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 115 dell'adunanza del 24 giugno 2021**

**pag. 11**

La seduta ha termine alle ore 18.00.

**IL PRESIDENTE**  
(prof. Corrado Cavallero)

**IL SEGRETARIO**  
(prof. Paolo Labinaz)

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO